

INFORMAZIONI GENERALI

Modalità di Iscrizione

La partecipazione è gratuita; per iscriversi al corso è necessario registrarsi sulla piattaforma FAD di Letscom E3 – www.fad-letscome3.it – successivamente, seguendo le istruzioni, sarà possibile accedere al corso.

Responsabile Scientifico

Dott. Pierluigi Blanc

Obiettivo formativo

Integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera.

Accreditamento ECM ID 307839 - crediti assegnati 3,0

Il corso è stato accreditato per n. 50 partecipanti delle seguenti professioni e discipline: **Medico Chirurgo** (Allergologia e Immunologia Clinica, Gastroenterologia, Malattie infettive, Medicina Interna, Psichiatria, Farmacologia e tossicologia clinica; Igiene, epidemiologia e sanità pubblica; Medicina Generale; Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, Psicoterapia, Epidemiologia, Medicina Legale, Neurologia); **Farmacista** (Farmacia ospedaliera); **Educatore professionale**; **Assistente sanitario**; **Infermiere**; **Psicologo** (Psicologia, Psicoterapia); **Biologo**.

Oltre tale numero e per professioni/discipline differenti da quelle accreditate non sarà possibile acquisire crediti formativi ECM. Al fine dell'ottenimento dei crediti è obbligatorio partecipare ad almeno 90% della durata del corso, rilevata automaticamente dalla Piattaforma FAD.

Valutazione dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite un test con domande a risposta multipla disponibile sulla piattaforma nei tre giorni successivi alla fine del corso.

Qualità percepita

Prima di eseguire il test di apprendimento è obbligatoria la compilazione della scheda di valutazione gradimento; la compilazione online è anonima.

Requisiti tecnici

Dotazioni - PC dotato di casse e collegamento ad Internet stabile

Sistema Operativo - Microsoft Windows XP o superiore / Apple Mac OS X 10.2.x o superiore

La piattaforma è ottimizzata per Google Chrome quindi si consiglia di utilizzare questo browser.

Assistenza tecnica per gli utenti

info-fad@letscome3.it

Con il patrocinio di:



CORSO DI AGGIORNAMENTO ECM

BUONE PRASSI E NETWORKING NELLA GESTIONE DELL'EPATITE C IN SOGGETTI CON DISTURBO DA ADDICTION, AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Il Progetto HAND

18 dicembre 2020
WEBINAR LIVE

Segreteria organizzativa e provider



Provider Nazionale ID 5452

Via Grazia Deledda 75/81 - 00137 Roma

segreteria@letscome3.it

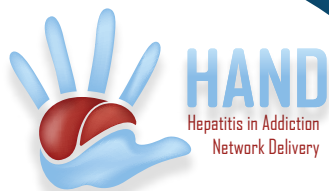
Con il contributo non condizionante di:

abbvie



www.networkhand-hcv.it

Evento organizzato nell'ambito del progetto:



L'infezione da epatite C rappresenta una forma morbosa molto insidiosa, sia per l'elusività del virus che per facilità di contagio tra i soggetti a rischio, come i consumatori di sostanze stupefacenti. I vari organismi internazionali che si occupano del problema (WHO, UNODC, EMCDDA, ECDC) suggeriscono l'adozione di strategie specifiche per limitarne la diffusione fino alla sua eradicazione; obiettivo ritenuto raggiungibile dall'OMS entro il 2030.

La recente disponibilità di nuovi trattamenti farmacologici a maggiore efficacia e meglio tollerati (Direct-Acting Antivirals - DAAs) rappresenta un punto di forza per la reale opportunità di un intervento risolutivo nei confronti dell'infezione da epatite C, mentre il maggiore punto di debolezza continua ad essere la bassa percentuale di soggetti a rischio sottoposti a test per la rilevazione del virus.

In questi ultimi mesi, la strategia italiana rivolta alla eliminazione dell'epatite C, si è scontrata con l'emergenza coronavirus che, in molte realtà, ha indotto a ripensare e trasformare il sistema di cura e presa in carico dei pazienti. In particolare, e analogamente alle altre forme morbose, la necessità di ridurre la circolazione delle persone, il mantenimento del distanziamento fisico e l'adozione di misure di prevenzione e protezione spesso non ha consentito di continuare ad assistere questa popolazione con l'efficacia e l'efficienza adoperata nel passato.

Questa situazione ha certamente portato a una forte limitazione nell'esecuzione di test e screening nei confronti della presenza del virus dell'epatite C. Tuttavia, questo virus non si è fermato nella sua trasmissione, continuando anche a peggiorare le patologie correlate nei pazienti già infetti.

In particolare, ne consegue che l'organizzazione locale dei SerD e dei Centri di Trattamento debba prevedere particolari forme organizzative per anticipare la ripresa delle attività di screening, grazie anche all'impiego di test rapidi salivari, in un contesto di reciproca collaborazione della rete locale al tempo del coronavirus, valutando nuovi modelli di intervento, finanche quello di associare al testing per epatite C, quello per SARS-CoV-2. Questa attività consentirebbe peraltro di ottimizzare le risorse necessarie rispetto allo svolgimento di due campagne di screening oggi indipendenti e potrebbe essere di interesse nell'identificare aspetti epidemiologici di sovrapposizione delle due patologie in soggetti tossicodipendenti.

Il corso si prefigge quindi l'obiettivo di rilevare e valutare quali modifiche organizzative si sono o possono essere intraprese per non perdere i risultati raggiunti in Italia nella lotta all'epatite C in questa particolare popolazione.

- 15.30 – 15.50** **Quadro epidemiologico dell'HCV nei pazienti utilizzatori di sostanze: dalla realtà nazionale a quella locale. Impatto dell'infezione da COVID 19 sul testing per HCV nei SERD.**
Roberto Mollica
- 15.50 – 16.15** **L'organizzazione locale dei Servizi per le dipendenze. Quali i collegamenti con la realtà territoriale ed ospedaliera? Quali le problematiche del testing e linkage to care?**
Giovanni Tavanti
- 16.15 – 16.45** **Come raggiungere le popolazioni a rischio: i consumatori di sostanze, difficoltà e proposte.**
Jacopo Brazzini, Valentina Fredianelli
- 16.45 – 17.10** **Il ruolo dell'infettivologo nel garantire l'accesso ai trattamenti ed il follow up successivo.**
Pierluigi Blanc
- 17.10 – 17.30** **Tavola rotonda: Approccio multidisciplinare e analisi del modello diagnostico terapeutico dell'HCV nei SERD.**
Modera: Roberto Mollica
Intervengono: Pierluigi Blanc, Giovanni Tavanti, Jacopo Brazzini, Valentina Fredianelli
- 17.30 – 17.40** **Question & Answer**

FACULTY

PIERLUIGI BLANC	Direttore SOC Malattie Infettive 1 Ospedale Santa Maria Annunziata Azienda Usl Centro Toscana	Bagno a Ripoli (FI)
JACOPO BRAZZINI	Infermiere DS, DH malattie infettive dell'Ospedale Santa Maria Annunziata Azienda Usl Centro Toscana	Bagno a Ripoli (FI)
VALENTINA FREDIANELLI	Infermiera, SerD SudEST 1 Ospedale Santa Maria Annunziata – Azienda Usl Centro Toscana	Bagno a Ripoli (FI)
ROBERTO MOLLIKA	Dirigente Medico, ATS Bergamo	Bergamo
GIOVANNI TAVANTI	Dirigente Medico, SerD SudEST 1 Ospedale Santa Maria Annunziata – Azienda Usl Centro Toscana	Bagno a Ripoli (FI)